

Confagricoltura
Brescia



Unione Provinciale
Agricoltori

L'Agricoltore Bresciano

da Mercoledì 20 Febbraio
a Martedì 5 Marzo 2019

ANNO LXVI - N° 4

Filiale Di Brescia - Euro 0,90

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direzione, Redazione, Amministrazione - 25100 Brescia - Via Creta, 50 - Tel. 030.24361 - Spedizione in A.P. - 45% - Art. 2 Comma 20/B - Legge 662/96 - Iscritto al ROC n. 976 del 17-3-2000 - Codice ISSN 0515-6912 - Stampa: La Compagnia della Stampa s.r.l. - Roccafranca (BS) - Viale Industria, 19 - Tel. 0307090600

INCONTRO A DARFO

Il futuro
dell'agricoltura
di montagna



A PAGINA 4

I DATI UFFICIALI 2018

Vino, la produzione
in provincia di Brescia
è aumentata del 37%

A PAGINA 7

L'APERTURA

In via Orzinuovi
il nuovo Ufficio
Zona di Brescia



A PAGINA 8

Sabato 23 febbraio a Villa Fenaroli appuntamento con l'assemblea generale annuale di Confagricoltura Brescia

«L'impresa al centro»

«Verso la nuova Pac: + impresa, - vincoli» è il tema dell'assemblea generale di Confagricoltura Brescia in programma per sabato 23 febbraio in una nuova location, Villa Fenaroli a Rezzato.

Sarà la prima assemblea da presidente per Giovanni Garbelli che, insieme alla giunta e al consiglio, ha scelto di dedicare questo importante appuntamento alla discussione in atto in sede europea sulla nuova Politica agricola comune.

La parte privata dell'assemblea, riservata ai soci, inizierà alle ore 9, men-



tre dalle 10 si svolgerà la parte pubblica che sarà aperta, dopo i saluti istituzionali, dalla relazione del presidente.

Saranno inoltre presenti il presidente nazionale Massimiliano Giansanti, il ministro delle Politiche agricole Gian Marco Centinaio, l'assessore regionale Fabio Rolfi e gli europarlamentari Lara Comi e Massimiliano Salini per Forza Italia, Danilo Oscar Lancini ed Angelo Ciocca per la Lega, Luigi Morgano per il Partito democratico e Tiziana Beghin per il Movimento 5 Stelle. Moderatore del dibattito sarà il vicedirettore de Il Giornale, Nicola Porro.

Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori

IMPRESA
VINCOLI
VERSO LA NUOVA PAC



Assemblea Generale 2019

SABATO 23 FEBBRAIO 2019 | ORE 9 PARTE PRIVATA
ORE 10 PARTE PUBBLICA

Villa Fenaroli Sala Scalabrini - Via Mazzini, 14 | Rezzato (BS)

❖ I dati dell'annata agraria

Plv bresciana: luci e ombre nel 2018

Come da lunga tradizione – il primo volume della pubblicazione «Conoscere l'agricoltura» è infatti del 1972 – Confagricoltura Brescia ha raccolto i dati e i commenti dei protagonisti della scorsa annata agraria. Un'analisi che permette di cogliere punti di forza e le criticità da superare.

Brescia ha indiscutibilmente un settore agricolo e agroindustriale da primato.

La sola produzione lorda vendibile supera infatti 1,5 miliardi di euro, con la zootecnia che vale oltre il 65% del valore della produzione. Cifre a cui ovviamente va aggiunto il valore della trasformazione e tutto l'indotto.

«Nel 2018 abbiamo registrato

un segno più, con un incremento della Plv dell'1,35%. Ma – ha commentato il presidente Giovanni Garbelli durante la conferenza stampa di presentazione del volume - se andiamo a leggere i dati nel dettaglio e per comparto, insieme a qualche luce, appaiono ombre che ci richiamano all'esigenza di iniziative concrete per risolvere evidenti criticità».

Tra i temi più rilevanti, il continuo calo del numero delle imprese agricole in provincia di Brescia, la tenuta del settore latte, il calo di redditività della suinicoltura e il buon andamento di viticoltura e olivicoltura.

A PAGINA 2-3

Stanziati i fondi per l'anticipo della Pac

La giunta regionale della Lombardia ha approvato tre importanti provvedimenti che riprendono tematiche evidenziate con decisione, nei mesi scorsi, da Confagricoltura Brescia.

La Regione ha infatti stanziato i fondi per l'anticipazione del 50% della Pac attesa a luglio. Provvedimenti importanti anche per il settore avicolo e l'agricoltura montana.

A PAGINA 4



LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA



AGRIBERTOCCHI



JOHN DEERE

...perchè andare altrove? Scegli il meglio

La più grande e moderna Concessionaria del nord Italia, esclusiva per Brescia, Bergamo, Piacenza, Lodi, Verona e Mantova (comuni di competenza)



AGRIBERTOCCHI Srl



Cascina San Simone - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel. 030 9461206 - Fax 030 9461209
info@agribertocchi.it



Tiene il latte, giù i suini, sale

IL DETTAGLIO DEI SETTORI												
SETTORI	UNITA' PROD. (HA. - CAPI)			PRODUZIONE UNITARIA			PREZZO UNITARIO Q.LE			VALORE COMPLESSIVO (Euro)		
	2017	2018	+/- %	2017	2018	+/- %	2017 (€)	2018 (€)	+/- %	2017 (€)	2018 (€)	+/- %
FRUMENTO TENERO	6.300	6.000	-4,76%	54,20	53,23	-1,79%	18,21	19,30	6,01%	6.217.986,60	6.165.311,52	-0,85%
FRUMENTO DURO	1.100	1.020	-7,27%	46,00	46,76	1,65%	23,00	23,00	0,00%	1.163.800,00	1.096.989,60	-5,74%
ORZO	3.050	3.340	9,51%	55,28	58,26	5,39%	17,09	17,99	5,27%	2.881.442,36	3.500.645,32	21,49%
SEGALE	32	13	-59,38%	23,50	26,69	13,57%	18,00	18,00	0,00%	13.536,00	6.245,46	-53,86%
MAIS GRANELLA	35.600	33.726	-5,26%	131,90	132,02	0,09%	18,05	17,71	-1,91%	84.756.302,00	78.836.080,44	-6,98%
SORGO	267	130	-51,31%	67,00	66,96	-0,06%	16,08	18,71	16,35%	287.655,12	162.858,10	-43,38%
TRITICALE	4.100	4.100	0,00%	50,00	50,00	0,00%	16,70	18,70	11,98%	3.423.500,00	3.833.500,00	11,98%
AVENA	30	16	-46,67%	26,00	27,13	4,35%	16,23	19,78	21,87%	12.659,40	8.586,10	-32,18%
GIRASOLE	84	26	-69,05%	18,38	20,76	12,95%	29,17	29,00	-100,00%	45.036,15	0,00	-100,00%
COLZA	434	320	-26,27%	25,00	28,40	13,60	31,00	35,11	13,26%	336.350,00	319.079,68	-5,13%
SOIA	5.520	4.500	-14,29%	41,60	41,44	-0,38%	34,49	36,08	4,61%	7.532.616,00	6.728.198,40	-10,68%
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO*	83	81	-2,41%	550,00	550,00	0,00%	4,60	4,20	-8,70%	209.990,00	187.110,00	-10,90%
POMODORO	501	481	-4,00%	550,00	550,00	0,00%	8,08	7,98	-1,24%	2.225.066,25	2.109.610,80	-5,19%
VITE	6.864	7.394	7,72%	69,00	115,00	66,67%	90,69	162,00	78,63%	42.952.235,04	106.061.417,00	146,93%
OLIVO**	2.038	2.038	0,00%	20,00	60,00	200,00%	126,00	137,50	9,13%	5.135.760,00	16.813.500,00	227,38%
VACCHE DA LATTE: LATTE***	172.384	175.592	1,86%	81,00	81,37	0,46%	38,58	36,86	-4,46%	539.681.731,20	526.653.099,00	-2,41%
VACCHE DA LATTE: CARNE****	58.610	59.701	1,86%	5,60	5,60	0,00%	110,00	121,00	10,00%	36.103.760,00	40.453.587,33	12,05%
VITELLI: CARNE BIANCA	182.000	180.026	-1,08%	2,30	2,30	0,00%	374,00	377,00	0,80%	156.556.400,00	156.100.544,60	-0,29%
VITELLONI: CARNE ROSSA	35.000	35.973	2,78%	5,30	5,30	0,00%	235,00	238,00	1,28%	43.592.500,00	45.376.342,20	4,09%
SUINI: CARNE	1.305.287	1.286.425	-1,45%	1,45	1,45	0,00%	166,90	145,90	-12,58%	315.885.980,44	272.149.640,88	-13,85%
OVAIOLE: CARNE	2.500.000	2.250.000	-10,00%	2,20	2,20	0,00%	29,00	33,00	13,79%	1.595.000,00	1.633.500,00	2,41%
POLLI: CARNE*****	46.920.000	46.920.000	0,00%	2,60	2,60	0,00%	106,17	111,00	4,55%	129.518.906,40	135.411.120,00	4,55%
GALLETTI: CARNE	1.840.000	1.840.000	0,00%	850,00	850,00	0,00%	257,00	286,00	11,28%	4.019.480,00	4.473.040,00	11,28%
OVAIOLE: UOVA*****	3.123.000	2.810.700	-10,00%	270	270	0,00%	211,70	203,23	-4,00%	98.216.098,00	94.287.454,00	-4,00%
TACCHINI: CARNE	2.860.900	2.574.810	-10,00%	12,50	12,50	0,00%	135,00	140,00	3,70%	48.227.687,00	45.059.175,00	-6,67%

NOTE: Prezzi unitari IVA esclusa
 * Barbabietola da zucchero: accordo Nord Italia campagna 2018.
 ** Olivo: produzione unitaria stime Confagricoltura, prezzi olive e oli media Cciaa Brescia
 *** Latte: prezzo latte industriale Cciaa Brescia
 **** Carne vacche: stima rimonta al 30% circa
 ***** Avicoli e Uova *****: prezzi Cciaa Verona, stime consistenza allevamenti su dati Ats Brescia

Come da lunga tradizione – il primo volume della pubblicazione «Conoscere l'agricoltura» è infatti del 1972 – Confagricoltura Brescia ha raccolto i dati e i commenti dei protagonisti della scorsa annata agraria.

Brescia ha indiscutibilmente un settore agricolo e agroindustriale da primato. La produzione lorda vendibile supera infatti 1,5 miliardi di euro, con la zootecnia che vale oltre il 65% del valore della produzione. Cifre a cui ovviamente va aggiunto il valore della trasformazione e tutto l'indotto.

«Nel 2018 abbiamo registrato un segno più, con un incremento della Plv dell'1,35%. Ma – ha commentato il presidente Giovanni Garbelli durante la conferenza stampa di presentazione del volume – se andiamo a leggere i dati nel dettaglio e per comparto, insieme a qualche luce, appaiono ombre che ci richiamano all'esigenza di iniziative concrete per risolvere evidenti criticità».

Continua il calo del numero delle imprese agricole in provincia di Brescia: lo scorso anno la contrazione è stata di 175 unità. Nell'ultimo decennio la riduzione è stata di 2.044 unità: -17%. Le imprese agricole attive nel 2018 sono 9.936.

Le motivazioni alla base della ridu-

zione del numero sono l'accorpamento di aziende, le cessazioni di attività da parte di conduttori in età pensionabile, il difficile ricambio generazionale, la scarsa marginalità reddituale di alcuni settori.

Gli addetti operativi nel 2018 sono 16.022. Un numero sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti.

I costi di produzione sono ancora aumentati nel 2018, ben oltre il tasso di inflazione che è stato dell'1,2%.

I prezzi alla produzione sono stati caratterizzati ancora una volta dalla forte volatilità che caratterizza i differenti settori. Il prezzo medio del mais è calato del 2%, il prezzo del latte del 4%, il prezzo della carne suina è calato del 13%, mentre la carne di gallina ha segnato un +14%. Stabili i prezzi di vitelloni e uova.

Il 2018 si è chiuso con un valore della produzione lorda vendibile in leggera crescita rispetto all'anno precedente.

Complessivamente, infatti, la Plv bresciana si attesta sugli 1,53 miliardi di euro contro gli 1,51 del 2017 (+1,35%).

I dati più evidenti sono una tenuta del latte ed un calo significativo del comparto suinicolo.

Positivo invece l'andamento della viticoltura e dell'olivicoltura dopo l'anno horribilis del 2017 che fanno crescere il

valore complessivo della voce «produzione vegetale».

Nel dettaglio, la produzione vegetale vale 167,84 milioni (+75,64% rispetto al 2017): in calo il valore della produzione di frumento, in crescita l'orzo (+21% a 3,5 milioni), netto calo per segale, sorgo e avena, plv più bassa anche per la soia (-10,6% a 6,7 milioni) ed ancora una volta per il mais (-6,98% a 78,83 milioni).

In questo caso vanno segnalate le riduzioni del prezzo medio (-1,91%) ma soprattutto degli ettari coltivati (-5,26%

in un solo anno).

L'incremento complessivo del comparto vegetale rispetto all'anno precedente è dovuto soprattutto alla vite (Plv a 106 milioni con un aumento del 147%) e all'olivo (Plv a 16,81 milioni, +227,38%).

Sul fronte vitivinicolo va segnalato un deciso aumento delle produzioni, che nel 2017 erano state segnate dalla gelata di aprile, analogamente per il settore olivicolo va registrata un'annata eccezionale rispetto al difficilissimo 2017 (la produzione unitaria è aumentata del

200%).

Stabili rispetto ad un anno fa i settori del florovivaismo, delle produzioni orticole, cunicole ed ittiche.

La zootecnia bresciana vale invece complessivamente nel 2018 1,32 miliardi e rappresenta quindi il 65% della produzione lorda vendibile dell'intero settore primario provinciale.

Nel 2017 il valore totale delle produzioni zootecniche era stato di 1,37 miliardi.

La contrazione del 2018 è dovuta soprattutto al settore suinicolo: la Plv è a 272 milioni contro i 315,8 del 2018 a causa di una riduzione dei capi allevati ma soprattutto di una decisa contrazione delle quotazioni dei suini (-12,58%).

Il latte vale sempre più di 500 milioni di euro (526 nel 2018): la flessione del prezzo (-4,46% rispetto al 2017) è compensata da un lieve incremento della produzione nell'anno solare.

Stabili, nonostante l'epidemia di influenza aviaria, anche i ricavi nel settore avicolo, a quota 280 milioni (in aumento il valore della carne di polli e gallinetti, in calo invece la produzione di uova).

Cresce il comparto delle carni bovine (+2,4% a 241,9 milioni), soprattutto grazie all'aumento del prezzo medio delle vacche da carne e dei vitelloni.



il vino: stabile la Plv

LA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE 2017			
	2017 (valori in €)	2018 (valori in €)	+/- %
PRODUZIONE VEGETALE	95.559.369,63	167.843.359,86	75,64%
FLOROVIVAI-SMO	18.334.000,00	18.334.000,00	0,00%
ORTICOLE	8.900.000,00	8.900.000,00	0,00%
LATTE	539.681.731,20	526.653.099,80	-2,41%
CARNE BOVINA	236.252.660,00	241.930.474,13	2,40%
CARNE SUINA	315.885.980,44	272.149.640,88	-13,85%
AVICOLI	281.627.171,90	280.864.289,08	-0,27%
CONIGLI	4.770.000,00	4.770.000,00	0,00%
PRODOTTI ITTICI	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00%
TOTALE PLV AGRICOLA AZIENDALE	1.511.010.913,16	1.531.444.863,74	1,35%

L'ANDAMENTO DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE		
	Variazioni % 2017/2018	Variazioni % 2008/2018
FRUMENTO TENERO	6%	-7,03%
ORZO	5%	13,50%
MAIS	-2%	-7,37%
LATTE (q.le)	-4%	5,07%
VITELLONE	1%	24,61%
CARNE DI GALLINA (kg)	14%	230,00%
UOVA (pezzo)	1%	23,42%
SUINI (da 156 a 176 kg)	-13%	13,10%

Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori

Assemblea Generale 2019

IMPRESA
VINCOLI
VERSO LA NUOVA PAC

PROGRAMMA

- > Apertura Assemblea e saluti istituzionali
- > Relazione del presidente di Confagricoltura Brescia **Giovanni Garbelli**
- > Intervento del presidente di Anga Brescia **Giovanni Graziosi**
- > Dibattito sul tema: "Quale Europa, quale PAC?"
- > Intervento europarlamentari moderati dal giornalista **Nicola Porro**
- > Intervento dell'Assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia **Fabio Rolfi**
- > Intervento del Ministro delle politiche agricole **On. Gian Marco Centinalo**
- > Conclusioni del presidente nazionale Confagricoltura **Massimiliano Giansanti**

SABATO 23 FEBBRAIO 2019 | ORE 9 PARTE PRIVATA
ORE 10 PARTE PUBBLICA
Villa Fenaroli Sala Scalabrini | Via Mazzini, 14 | Rezzato (BS)

Agroenergie Politiche contraddittorie per il settore



Il settore delle agroenergie ha in questi anni contribuito fortemente allo sviluppo dell'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili. La Lombardia rappresenta il 22,4% della quota nazionale di produzione di bioenergie, il 9,8% della totale di produzione fotovoltaica e il 23,6% della produzione di energia da fonte idrica ma il settore agricolo non è stato messo nelle condizioni di poter sfruttare al meglio le potenzialità di crescita derivanti da queste innovazioni.

Avicoltura Al secondo posto per valore della Plv nel 2018



Sono stabili i ricavi dell'avicoltura, a quota 280 milioni, e buone notizie arrivano dal settore della carne di polli e galletti con una crescita nel prezzo unitario per quintale rispettivamente del 4% (in media da 106 euro a 111 euro per i polli) e dell'11% per i galletti (da 257 euro a 286 euro).

In calo la produzione di uova che è passata da 3 milioni e 123 mila unità produttive per ettaro a 2 milioni e 810 mila, ossia un -10%.

Cereali Calano ancora gli ettari coltivati a mais



Anche nel corso del 2018 la produzione di mais, la principale coltura cerealicola bresciana, è calata, così come sono diminuiti gli ettari coltivati.

Nel 2008 erano più di 50mila gli ettari coltivati a mais nella nostra provincia, mentre oggi siamo a 33mila. Confagricoltura punta sul piano maidicolo nazionale per il rilancio del settore. In riduzione nel 2018 anche la soia, mentre un lieve aumento si registra per l'orzo.

Il prezzo è calato rispetto al 2017 ma la produzione è leggermente aumentata e ora le prospettive sono buone Lattiero-caseario, inizio difficile poi la ripresa

Un inizio anno difficile per il settore lattiero caseario che durante il 2018 ha visto un lieve incremento della produzione nell'anno solare, accompagnato però da un calo del 4,46% del prezzo medio rispetto alle quotazioni dell'anno precedente.

Il valore complessivo del comparto è leggermente diminuito, ma meno rispetto a quanto si temeva inizialmente, e grazie ai suoi 527 milioni di euro di fatturato continua a rappresentare il 35,1% dell'intera Plv bresciana.

Come spiega Luigi Barbieri, presidente della Sezione latte e vicepresidente di Confagricoltura Brescia: «In linea di massima il 2018 è iniziato con forti preoccupazioni, caratterizzato da un aumento abbastanza significativo delle produzioni sia in Italia che in Europa che ha causato un andamento del mercato molto negativo con una grave contrazione



dei prezzi alla stalla. Siamo quindi arrivati all'estate con una situazione complessivamente negativa per tutto il settore. A partire da agosto però - continua Barbieri -, grazie al cli-

ma e all'estate particolarmente prolungata, la situazione si è finalmente riallineata sia in Italia che soprattutto in Europa, grazie ad una scarsità di materia prima, che ha permesso al mercato di riassorbire l'esubero di prodotto. Questo ha fatto sì che le quotazioni abbiano cambiato segno, con una crescita nella seconda parte del 2018, fino ad arrivare a questi primi mesi del 2019 in cui proseguono gli aumenti».

«Oggi possiamo infatti contare su listini molto favorevoli sia del latte che del Grana Padano, che resta il traino del settore - prosegue ancora il vicepresidente di Confagricoltura Brescia -. Grazie alle strategie messe in atto dal Consorzio Grana Padano con la programmazione produttiva, ci si attende infatti una tenuta del prezzo almeno per l'anno in corso, anche se va sempre ricordato che il mercato del settore lattiero-caseario dipende in larga parte da fattori internazionali».

Peggiorata la redditività della suinicoltura

La redditività degli allevatori suinicoli è nuovamente peggiorata durante il 2018 con un deciso calo delle quotazioni sia degli animali da macello che dei suini da allevamento.

Per la nostra provincia si stima infatti a -12,58% la variazione dei prezzi della carne rispetto all'anno precedente. Al contempo l'aumen-

to del prezzo della soia ha impedito di sfruttare il leggero calo delle quotazioni del mais.

Nonostante un calo del 13,85% del valore complessivo del comparto, questo vale nella nostra provincia ancora 272 milioni di euro, rappresenta cioè il 18,14% della PLV bresciana.

«È stato un anno difficile,

specialmente l'ultimo trimestre che ha visto un forte calo dei prezzi - spiega Giovanni Favalli, presidente della sezione suinicola di Confagricoltura Brescia -. Negli anni questi hanno avuto una variabilità esagerata che mostra come il settore debba continuamente affrontare gravi crisi, a discapito di tutti gli allevatori».



Torna l'anticipazione regionale al 50% del premio unico per le domande del 2019

In luglio la Regione liquiderà l'anticipo Pac

Garbelli: «Da tempo auspicavamo una interlocuzione concreta con gli amministratori regionali»

La giunta regionale della Lombardia ha approvato tre importanti provvedimenti che riprendono tematiche evidenziate con decisione, nei mesi scorsi, da Confagricoltura Brescia.

Nel dettaglio, la Regione ha stanziato i fondi necessari per l'anticipazione del 50% della Pac che sarà erogata entro il prossimo luglio come da tempo chiesto dall'organizzazione agricola. «Si tratta di una misura attesa ed estremamente importante - commenta Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia - che permetterà alle aziende agricole di contare sulla liquidità necessaria e di poter programmare con maggiore serenità i propri investimenti».

L'anticipo riguarderà il valore dei titoli compreso il greening. Saranno escluse le aziende con debiti nel registro debitori e con importi inferiori a

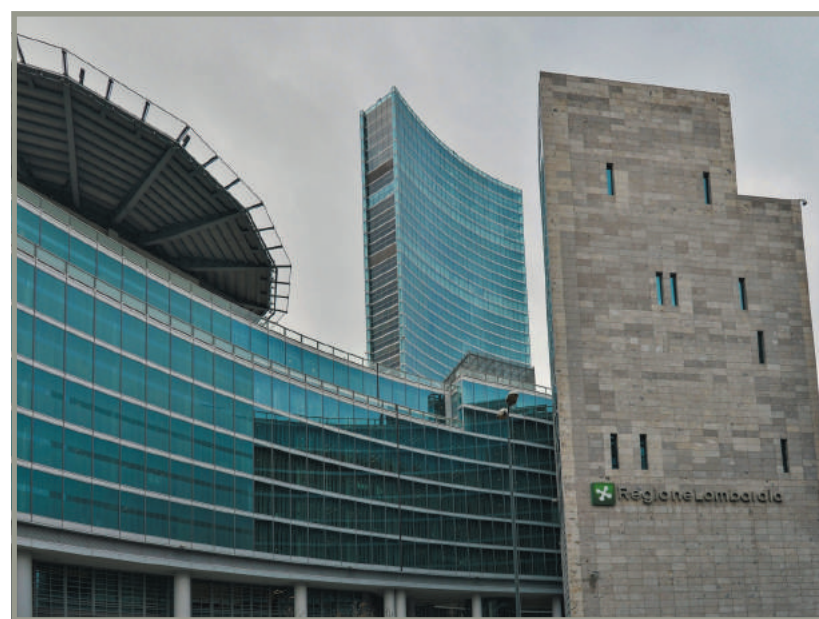
Dalla giunta regionale provvedimenti anche per il settore avicolo e per la gestione delle malghe pubbliche

1500 euro.

Inoltre, la giunta ha provveduto a delimitare le zone colpite dall'influenza aviaria per l'utilizzo del Fon-

do nazionale destinato al settore avicolo. Infine, la Regione ha dato il via libera alle linee guida per la gestione delle malghe che, come chiesto da Confagricoltura, vengono incontro alle esigenze delle imprese agricole di montagna.

«Ringraziamo la Regione Lombardia - sottolinea Garbelli - ed in modo particolare l'assessore all'Agricoltura, Fabio Rolfi, per la costante attenzione che sta dimostrando nei confronti del settore: da tempo aspettavamo la possibilità di avere un'interlocuzione costruttiva con gli amministratori regionali ed un approccio concreto per la soluzione tempestiva dei problemi. Ci auguriamo - conclude il presidente di Confagricoltura Brescia - di continuare così anche in futuro, a partire dal Programma d'azione nitrati 2020-2023 e dalla riforma della Pac».



Agricoltura montana al centro

L'agricoltura di montagna, soprattutto in questi ultimi mesi, è stata al centro dell'attività sindacale di Confagricoltura Brescia e di tutti i suoi funzionari.

Il tema è stato affrontato nel corso dell'ultimo incontro di zona da parte del presidente Giovanni Garbelli con gli associati agricoltori della Valcamonica.

Il presidente Garbelli ha sottolineato i risultati raggiunti grazie al lavoro di Confagricoltura e alla positiva interlocuzione con l'amministrazione regionale.

In particolare, sono stati evidenziate le conquiste sindacali di Confagricoltura Brescia.

Innanzitutto, sono state approvate le linee guida per la gestione delle malghe pubbliche in cui sarà dato più peso all'attività delle aziende locali e verranno incrementate le risorse destinate ai bandi gestiti dalle Comunità montane, grazie all'impegno dell'assessore Rolfi. I nuovi bandi apriranno la prossima primavera.

Per tutti gli agricoltori di montagna sono previste nuove opportunità di investimento grazie alla misura numero 4 del Piano di sviluppo rurale che destina 20 dei 60 milioni stanziati per le zone montane e si è raggiunto anche un aumento



fino al 30% dei contributi per ettaro della misura 13 del Psr per l'indennità compensativa. Inoltre è stato siglato un accordo sulla gestione delle carcasse animali grazie alla convenzione firmata da Confagricoltura Brescia con un operatore locale e grazie al sostegno economico della Comunità montana Valcamonica. La valorizzazione delle produzioni locali rimane un obiettivo importante e verrà raggiunto grazie alla presenza nei mercati agricoli in sinergia

con alcune amministrazioni tra cui Darfo Boario, Rogno e Pisogne.

«Confagricoltura Brescia - ha affermato il presidente Garbelli - ribadisce l'impegno per consentire alle aziende agricole montane di operare al meglio e, proprio con questo obiettivo, parteciperà ai tavoli tecnici degli Stati generali della montagna convocati dal ministro Gian Marco Centinaio che sarà presente sabato 23 febbraio all'assemblea generale dell'organizzazione».

IL COMMENTO DEL PRESIDENTE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

«L'ACCORDO TRA UE E GIAPPONE PORTERÀ BENEFICI ALLE AZIENDE»

Dal primo febbraio è entrato in vigore l'accordo di partenariato economico tra l'Unione europea ed il Giappone e positiva è la presa di posizione sul tema da parte del presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli.

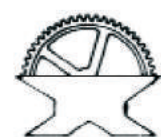
«Sono convinto che gli accordi bilaterali o i partenariati economici, se stipulati nel pieno rispetto degli standard europei in materia di sicurezza alimentare, tutela del lavoro e protezione delle risorse naturali, siano un mezzo fondamentale per la crescita del nostro agroalimentare nel mondo - ha affermato Giovanni Garbelli -. Con la crisi del sistema multilaterale il rapporto con i singoli Paesi rimane la strada più efficace per continuare ad espandere il made in Italy nel mercato globale e la soppressione dei dazi sull'85% dei prodotti destinati al mercato nipponico è un'ottima notizia per il comparto agricolo italiano. Come abbiamo già affermato per l'intesa con il Canada, ossia il Ceta - ha aggiunto ancora il presidente -, questi accordi sono dei compromessi e quindi perfettibili, ma rappresentano comunque passi avanti importantissimi». Secondo le stime elaborate dalla Commissione europea, l'export di settore dell'Unione verso il Giappone potrebbe addirittura raddoppiare rispetto all'attuale livello, che oggi si attesta attorno ai 6 miliardi di euro l'anno.

Tra i principali elementi dell'accordo tra l'Ue ed il Giappone, va sottolineato che saranno eliminati i dazi sulle esportazioni di vino (che

attualmente si attestano attorno al 15% in media, con un esborso a carico degli operatori dell'Ue di oltre 130 milioni di euro) ed anche per molti formaggi le vigenti tariffe doganali (nell'ordine del 30%) saranno soppresse, mentre per alcuni formaggi freschi, tra i quali la mozzarella, è stata concordata una quota di esportazioni a dazio zero. «A fronte di queste novità legislative - ha detto poi il presidente Garbelli - ricordiamo che il Giappone è il primo acquirente mondiale di formaggi e a questo accordo, inserito in un mercato aperto, potranno seguire effetti molto positivi su tutti i nostri allevatori, compresi i produttori di carne in quanto è prevista l'esenzione tariffaria per le esportazioni dell'Ue di carni suine trasformate».

I dazi saranno eliminati, sia pure progressivamente, su una serie di prodotti trasformati esportati dall'Ue sul mercato giapponese, tra i quali la pasta, le produzioni dell'industria dolciaria, i prodotti a base di pomodori.

Anche sul fronte delle Dop e Igp, Giovanni Garbelli si è mostrato soddisfatto: «L'accordo di partenariato economico assicura la protezione sul mercato giapponese di 45 produzioni italiane, tra le quali quelle effettivamente presenti ed affermate sul mercato nipponico. Una cifra importante - ha concluso il presidente di Confagricoltura Brescia -, ma che dobbiamo aumentare, così come consentito dall'intesa poiché non si tratta di un numero chiuso».



TEDOLDI

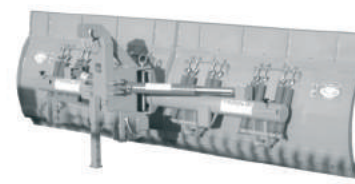
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali, la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatriche - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



Corso nazionale Fiaf a Brescia sull'analisi e l'interpretazione dei dati

Conoscere i mercati

Il 21 e 22 gennaio, nella sede di Confagricoltura Brescia, si è tenuto un corso di formazione organizzato dalla Fiaf, ossia la Federazione di rappresentanza delle imprese agricole familiari e realizzato in collaborazione con Enapra, l'ente di formazione di Confagricoltura, rivolto ai propri dirigenti dell'area centro-nord dal titolo «Mercati dei prodotti agricoli: nozioni, strumenti di analisi, opportunità, per la migliore pianificazione degli investimenti aziendali».

Nella due giorni di workshop si sono approfondite le tematiche dell'ag-

Savio Biloni:
«Una esperienza importante per conoscere meglio il nostro settore»

gregazione del prodotto, degli strumenti di analisi e delle opportunità dei mercati dei prodotti agricoli e dell'innovazione delle tecniche agronomiche.

Diversi i docenti che hanno dato il loro contributo, sottolineando che la necessità di un forte coordinamento all'interno delle filiere, insieme ad una presenza meglio organizzata nelle sedi di contrattazione dei prodotti agricoli, sono leve per la creazione di valore per le produzioni.

Nello specifico, gli interventi sono stati tenuti da Vincenzo Lenucci direttore dell'Area Economica di Confagricoltura, Silvia Piconcelli responsabile delle Produzioni cerealicole sempre dell'Area economica confederale che hanno approfondito gli aspetti normativi e sindacali in materia di accordi, contratti, Cun e pratiche sleali.

Inoltre sono intervenuti Cesare Soli presidente di Ami, Mauro Boggini e



La Federazione italiana impresa agricola familiare è una organizzazione di categoria che, senza finalità di lucro, tutela e rappresenta le piccole e medie imprese agricole con una attenzione a quelle condotte da imprese familiari

Giovanni Floris dell'Associazione granaria di Milano che hanno esposto un excursus sugli andamenti del comparto mais sia a livello internazionale che nazionale e hanno approfondito le dinamiche di formazione dei prezzi e la contrattazione nella borse merci.

Ha partecipato inoltre Francesco Scranò, che ha illustrato l'accordo le finalità del progetto Mais in Italy, sottoscritto tra Syngenta e Confagricoltura. All'incontro, coordinato da Carlo Rosati (Confagricoltura - Fiaf) e Michele Distefano di Enapra, hanno portato il loro saluto Carlo Lasagna e Luca Brondelli di Brondello, rispettivamente presidenti della Fiaf Nazionale e dell'Enapra, i quali a fine incontro ringraziato i dirigenti di Confagricoltura Brescia, ossia il presidente Giovanni Garbelli e il direttore Gabriele Trebeschi, per la preziosa collaborazione nella riuscita dell'evento.

L'attività formativa ha registrato un vivo successo di partecipazione e di interesse da parte degli oltre 30 discenti, che ricoprono contestualmente la qualifica di imprenditori agricolo e di dirigenti provinciali Fiaf.

Per il membro di giunta di Confagri-

coltura Brescia, Savio Biloni, l'incontro in via Creta è stato un momento importante per tutti coloro che hanno deciso di partecipare: «Grazie a questa giornata noi agricoltori siamo riusciti ad aggiornarci su molte tematiche relative ad esempio al settore del mais con particolari approfondimenti sulle principali difficoltà che i protagonisti del comparto vivono nelle logiche del

mercato nazionale. Inoltre - ha aggiunto Biloni - siamo stati partecipi di un confronto sul tema delle prossime sfide che ci troveremo ad affrontare nel mercato internazionale dei cereali. La collaborazione tra Confagricoltura ed Enapra, se strutturata con questi momenti di aggiornamento - ha concluso - potrà continuare a fornire molti vantaggi per tutti i soci».

Denuncia consumo acque

Q entro il 31 marzo deve essere presentata la denuncia dei consumi delle acque pubbliche da pozzo, da sorgente o da corso d'acqua superficiale.

La denuncia va inoltrata alla Provincia, tramite pec o raccomandata a.r., utilizzando l'apposito modulo, anche se il prelievo è pari a zero. A questo proposito va ricordato che i consumi devono essere misurati con l'utilizzo di un contatore per la misurazione dei prelievi idrici.

Sono esonerati dalla denuncia annuale dei consumi e dall'obbligo di misuratore esclusivamente i prelievi domestici. L'omessa denuncia e l'assenza del sistema di misurazione (contatore) è sottoposta a una sanzione amministrativa da 500 a 20.000 euro. Gli uffici di Confagricoltura sono a disposizione per il supporto alla compilazione della denuncia e al suo inoltro all'Amministrazione Provinciale.

Stagione irrigua 2019 Chiese: chiesto un incontro a Fontana

Q Il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli, in nota unitaria con le altre associazioni agricole bresciane, ha chiesto al presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana, un incontro per discutere sulla situazione del Bacino del lago d'Idro e dell'asta fluviale del fiume Chiese. Serve infatti una soluzione per le diverse criticità, come il ridotto volume di invaso, la presenza di una paleofrana, la rilevante riduzione delle precipitazioni e molte altre difficoltà che inevitabilmente apportano gravi conseguenze sia in termini economici per le aziende agricole sia sotto il profilo ambientale. «Riteniamo infatti necessario - si legge nella lettera - definire a tutto campo con Lei le opportune strategie, non solo per affrontare la prossima stagione estiva, ma per trovare adeguate soluzioni di più ampio respiro temporale, a partire da coordinamento con i soggetti delle concessioni idroelettriche e la Provincia autonoma di Trento a cui competono tali concessioni».



Nuove misure di sicurezza per combattere la diffusione della PSA

Aprire il Centro Lavorazione Selvaggina

L'apertura del Centro Lavorazione Selvaggina consentirà di gestire gli animali abbattuti nel pieno rispetto delle regole sanitarie e della biosicurezza. Questo è il commento di Oscar Scalmana, vicepresidente di Confagricoltura Brescia che ha partecipato all'inaugurazione del centro insieme a Bruno Barbieri.

«I cinghiali rappresentano uno dei più preoccupanti vettori della Peste suina africana, i cui focolai in Europa richiedono la massima attenzione. È positivo dunque poter contare su un Centro che in cui

si possano esaminare le carcasse dei capi cacciati anche come monitoraggio epidemiologico. Resta comunque necessario mettere in campo tutte le azioni necessarie per ridurre le popolazioni di questi ungulati sul nostro territorio, la cui presenza è attribuibile alle politiche faunistiche sin qui adottate - conclude il vicepresidente Oscar Scalmana -, attendiamo quindi fiduciosi il Piano nazionale per fronteggiare con azioni concrete la questione nell'interesse di tutto il settore agricolo e della comunità bresciana».



Oscar Scalmana, vicepresidente di Confagricoltura Brescia, Mauro Cavallari presidente regionale Federaccia, Marco Brunni presidente Federaccia Brescia e Bruno Barbieri di Confagricoltura

tg **CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.**

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI
detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

Caseifici Latterie Salumifici
Cantine Vinicole Allevamenti Zootecnici Aziende Agricole
Piscine private e pubbliche Ristoranti residence, bar, alberghi

Si siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Notizie in breve

Contributo Atc Brescia per colture a perdere e altri miglioramenti ambientali

Entro il 28 febbraio è possibile inoltrare all'Ambito territoriale unico di caccia Brescia la domanda di contributo per i miglioramenti dell'ambiente ai fini faunistici, tramite l'apposito modulo. I contributi riguardano in particolare le colture a perdere seminate entro il 31 marzo (contributo da 1400 a 3000 euro ad ettaro), nonché i terreni seminati ad erba medica entro marzo con l'obbligo di mantenimento del medicaio per tre anni (contributo da 1000 a 3000 mila euro ad ettaro), la conversione dei terreni in prati stabili, mantenimento delle stoppie e degli stocchi di granoturco. Tutti i dettagli e le condizioni delle singole misure sono disponibili nel modulo predisposto dall'Atc Unico Brescia disponibile in tutti gli uffici di Confagricoltura.

Programmi annuali di produzione (Pap) per l'agricoltura biologica, proroga al 15 maggio

Il termine di presentazione dei Programmi annuali di produzione (Pap) per l'agricoltura biologica è stato spostato dal 31 gennaio al 15 maggio 2019. La proroga di questo adempimento era stata sollecitata con forza da Confagricoltura. «Presentare il Pap entro il 31 gennaio – evidenzia l'ufficio tecnico di Confagricoltura Brescia – non ha alcun senso se riferito alla normale programmazione aziendale, tant'è che si rendeva sempre necessaria la presentazione di continui aggiornamenti nel corso dell'anno, man mano che le aziende definiscono il proprio piano colturale. Non dimentichiamo inoltre le difficoltà informatiche riscontrate fin qui, che stavano mettendo a rischio la presentazione dei piani».

Contributi per il ripristino dei danni alle foreste (tromba d'aria dell'ottobre 2018)

I proprietari o possessori di boschi colpiti dai danni causati dagli eventi meteorologici della fine di ottobre dello scorso anno possono accedere ai contributi previsti dall'operazione 8.4.01 «Ripristino dei danni alle foreste» del Psr. La misura prevede un contributo in conto capitale, pari al 100% delle spese ammissibili (taglio di piante morte o danneggiate, esbosco dei tronchi, piste temporanee di esbosco ecc., come indicato nei «costi standard»). Sono inoltre ammissibili le spese generali per progettazione e direzione lavori, informazione e pubblicità e la costituzione di polizze fideiussorie. La domanda, da presentare entro il prossimo 30 aprile, deve riguardare superfici di minimo 5 ettari in aree assoggettate alla pianificazione forestale dei comuni riportati nell'allegato L del bando della misura.

Premio Nazionale per l'innovazione nel settore dell'agricoltura

Confagricoltura ha bandito la prima edizione del «Premio Nazionale per l'innovazione nel settore dell'agricoltura». Il Premio ha l'obiettivo di valorizzare l'innovazione nel settore e di mettere in luce l'ampiezza e l'articolazione dei processi e prodotti innovativi già presenti e che si stanno sviluppando in agricoltura e nel settore agroalimentare. La partecipazione al Premio è aperta a tutte le imprese agricole; le domande potranno essere presentate fino al 28 febbraio 2019. Le innovazioni proposte devono essere state introdotte nell'impresa o nel mercato nei tre anni precedenti rispetto all'apertura del Bando.

Contributi legge «Sabatini»

Sono aperte le domande di accesso ai contributi per l'acquisto di nuovi beni strumentali previsti dalla legge «Nuova Sabatini». La misura sostiene gli investimenti nuovi macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali a uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali (acquisto e leasing). Maggiori dettagli contattando l'ufficio tecnico di Confagricoltura (tel 03024361).

Corso Fattorie Didattiche

Confagricoltura, in collaborazione con Eapral, organizza a Milano un corso per operatori di fattoria didattica di 50 ore, come previsto dalla Carta della Qualità della Regione Lombardia. Per informazioni e iscrizioni entro il 21 febbraio contattare Eapral Lombardia (tel 0258302122).



Lo stand di Confagricoltura alla Fazi di Montichiari, occasione di incontro con i rappresentanti delle istituzioni



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Responsabile: **FRANCESCO MARTINONI**
Redazione: **REGIO srls**
info@regiosrls.it

Hanno collaborato con REGIO alla realizzazione di questo numero: Diego Balduzzi, Giovanni Bertozzi, Luca De Santis e Elena Ghibelli

Autorizzazione Tribunale di Brescia n.75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ
tel. 030.6186578 e fax 030.2053376
www.emmedigi.it / email: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

REGIO

SCRIVIAMO
LA TUA STORIA
SOLO DOPO **ESSERNE**
DIVENTATI **PARTE**

info@regiosrls.it

Per la pubblicità su
"L'Agricoltore Bresciano"
rivolgerti a
Emmedigi pubblicità s.a.s.
Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS)
Tel. 030.6186578 - Fax 030.2053376
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it

Settore olivicolo bresciano

L'Oleum Vatis ottiene la Menzione d'onore



Menzione d'onore all'Oleum Vatis, olio prestigioso ottenuto dai 395 olivi presenti nella tenuta del Vittoriale, che è stato premiato all'Olio Officina Festival.

La cura degli olivi e la raccolta delle olive è stata affidata alla società agricola Il Cavaliere. «Una grande soddisfazione - commenta Massimiliano Basile, comproprietario dell'impresa - Questo olio è un prodotto a tiratura limitata e presto le 1600 bottiglie saranno disponibili sul mercato».

Grazie a questo progetto gli ulivi del Vittoriale sono tornati di nuovo produttivi, inserendo l'Oleum Vatis all'interno di un programma di recupero e rinascita che vede coinvolta l'intera residenza dannunziana.

«Gran Menzione» per il Rocca Garda Dop



L'Azienda Agricola Rocca di Salò è stata premiata con la «Gran menzione», ottenuta grazie al loro olio Rocca Garda DOP, nella categoria Fruttato Leggero.

Il Concorso Internazionale Sol d'Oro Northern Hemisphere, organizzato a Verona nell'ambito di Vinitaly - Sol, mira alla valorizzazione dei migliori oli extravergine e alla promozione della qualità della loro produzione.

Etichetta e bando Cciaa, le novità



Confagricoltura Brescia ha richiesto alla CCAA di integrare nel bando 2019 riservato alle aziende olivicole anche il finanziamento per l'acquisto e l'installazione di impianti di climatizzazione per i locali di stoccaggio dell'olio, considerato che anche i disciplinari DOP prevedono la conservazione a determinata temperatura. Sul sito web della nostra associazione è inoltre disponibile la 2ª edizione della Guida pratica all'etichettatura degli oli d'oliva pubblicata dall'Icqr del ministero delle Politiche agricole.



FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE




Via Bargnana, 12 - 25030 Castrezzato (Bs) - Tel. & Fax: 030 7146141

NUOVA SEDE Via Crema, 13 - 26010 Credera Rubbiano (CR) - Tel. 0373 615094

info@facchettimacchineagricole.it - www.facchettimacchineagricole.it

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI
















AGRICAM

www.agricam.it




DAL 1973
IL VOSTRO PUNTO DI RIFERIMENTO

Siamo una cooperativa agricola che vanta più di 2500 aziende associate e 2000 clienti, privati e operanti nel settore industria o trasporti. In questi 40 anni abbiamo contribuito allo sviluppo dell'agricoltura locale, sempre guidata dai valori di trasparenza, serietà e correttezza professionale condivisi da tutti i soci. Grazie all'impegno e alla professionalità di tutte le persone coinvolte, Agricam è cresciuta fino a raggiungere le elevate dimensioni economiche di oggi rimanendo sempre fedele alla sua natura cooperativa: vivere e operare in funzione delle esigenze dei propri soci.



TRATTORI E NOLEGGI



PRODOTTI PETROLIFERI



SERVIZI PER AUTOMOBILISTI

Agricam Srls
Via Bornate 1 / 25018 Montichiari (BS)
Tel. 030 961185 / www.agricam.it

Dopo il terribile 2017, il vino bresciano torna a crescere

Un'ottima annata vitivinicola per il territorio bresciano che, dopo le gelate del 2017, ha permesso alle nostre aziende una produzione notevole e di qualità eccellente

Una grande annata per il vino bresciano che nel 2018 ha raggiunto un valore pari a 106 milioni di euro. Le ottime condizioni climatiche hanno consentito infatti lo sviluppo di grandi quantità di prodotto caratterizzate al contempo da uve di un'ottima qualità.

Come ha commentato Claudio Franzoni, presidente del Consorzio Botticino: «Di solito quantità e qualità non vanno a braccetto ma quest'anno le condizioni sono state ottimali. Abbiamo finalmente avuto una produttività molto interessante e una qualità eccezionale, un'annata che ci ricorderemo per molto tempo».

Il Botticino Doc ha festeggiato da poco i 50 anni della sua denominazione e, nonostante sia una produzione di nicchia, può contare sull'impegno di una ventina di

aziende che mirano ad un ulteriore rilancio per una zona fortemente vocata. «L'obiettivo è quello di darci da fare per muoverci all'estero - continua -, diversificando la nostra offerta. Il mercato italiano ormai non è sufficiente ma al contempo all'estero il nostro vino piace molto, specialmente sul mercato americano».

Situazione simile si è verificata anche in territorio franciacortino dove, spiega Giulio Barzanò, membro del Consiglio del Consorzio Franciacorta, «L'annata è andata fondamentalmente bene, specialmente in contrapposizione al 2017 che aveva avuto esiti molto negativi a causa della gelata di aprile. I prezzi sono chiaramente crollati in confronto all'annata precedente ma erano cresciuti troppo per l'assenza di uva. Nel 2018 si sono infatti riallineati alla natura del mercato un po' in tutte le zone. È stata un'annata dove le abbondanti piogge verificatesi nel periodo più caldo hanno permesso di ben sopportare la calura estiva e venendo da un anno così tormentato le piante sono state mediamente molto generose. La Franciacorta chiude l'anno con un piccolo più ed è molto importante il fatto che continui la sua crescita. Prosegue infatti il suo trend positivo legato più che altro al mercato nazionale, che è il mercato principale, ma cresce bene anche all'estero».

Per quanto riguarda la zona del Montenetto, come spiega Mario Danesi, vicepresidente del Consorzio impegnato nella costituzione di un «Patto del territorio» per rilanciare la produzione vitivinicola attraverso la denominazione Montenetto Doc: «È stato per noi un 2018 comunque difficile a causa delle piogge molto intense che hanno caratterizzato la

prima parte della stagione unite alla diffusione della peronospora, ma le aziende che sono riuscite a gestire bene queste situazioni hanno avuto un incremento del 30% della produzione».

Intanto in Valtenesi i produttori sono impegnati nella costituzione dell'Istituto del Vino Rosa Italiano per salvaguardare e incentivare la diffusione del vino rosè. «Dopo alcuni anni abbiamo raggiunto nuovamente il limite massimo previsto dal disciplinare con una resa produttiva e qualitativa molto interessante - spiega Fabio Finazzi, del Consorzio Valtènesi -. Il mercato è in leggera crescita nelle vendite, c'è stata una buona richiesta che ci ha permesso di mantenere i prezzi stabili. Dopo un 2017 caratterizzato da cantine quasi vuote infatti, col 2018 siamo tornati a riempirle completamente e ora auspichiamo che la commercializzazione vada al meglio per lasciare spazio libero per la prossima vendemmia».

Il Lugana dal canto suo ha preso parte alla prima edizione di Wine Paris presentandosi in territorio francese a nuovi mercati e nuovi pubblici per riuscire ad incrementare la sua offerta internazionale che già oggi viene apprezzata in tutto il mondo con un export che raggiunge il 70% della produzione.

Unica nota negativa è stata la flessione dei prezzi che ha colpito in modo particolare questa zona: «Siamo dispiaciuti per la caduta dei prezzi perché con l'entrata in produzione di 400 ettari in più, un po' troppi per il mercato dell'uva che c'è oggi rapportato al mercato delle bottiglie del vino, c'è stata una flessione abbastanza importante - illustra Gian Franco Dal Cero, della



Cantina Cà dei frati -. La grande richiesta aveva precedentemente alzato i prezzi ma non erano reali e la nostra speranza è che nei prossimi anni si ripristino su valori adeguati. Prezzi a parte è stato un 2018 ottimo, la zona del Lugana è stata inattaccata da grandinate, il tempo è stato ottimale e abbiamo avuto un'annata del 15/20% più produttiva delle aspettative. Nella media la maturazione è stata eccellente, con un bel rapporto acidità-zuccheri che si sono dimostrati più alti delle aspettative quindi va evidenziato che oltre

alla quantità c'è stata anche una notevole qualità, fattori che difficilmente si accompagnano».

A pare la nota negativa dei prezzi, è stato quindi un anno molto positivo per tutto il territorio bresciano sia a livello qualitativo che quantitativo. La produzione di uva è infatti aumentata dai 473616 quintali del 2017 a 652201 quintali, con un incremento del 37,71%, mentre il prezzo unitario per le uve è passato da 90,69 a 162 euro/q.le, il 78,63% in più rispetto all'annata precedente.

Nuovi impianti viticoli 2019, i criteri per l'autorizzazione

In attesa che si apra il periodo di presentazione della domanda di richiesta autorizzazioni nazionali di nuovi impianti viticoli 2019 (generalmente dal 15 febbraio al 15 marzo) vi comunichiamo che con delibera di Giunta Regionale XI/1182 del 28/01/2019, già pubblicata sul BURL, la Regione ha approvato i criteri per il rilascio delle autorizzazioni in Regione Lombardia.

In sintesi per il 2019 la Regione Lombardia ha scelto: - di non applicare nessun criterio di priorità in quanto sulla base dell'esperienza degli ultimi tre anni, l'elevata richiesta di nuove autorizzazioni ha reso inefficace l'applicazione dei criteri stessi; - di stabilire un limite massimo di superficie richiedibile per domanda pari a 2 ettari, in quanto sempre sulla base dell'esperienza degli ultimi due anni, tale limite potrebbe garantire una sufficiente assegnazione di autorizzazioni ad aziende medio piccole; - di stabilire altresì nel caso in cui

le richieste ammissibili superino la superficie assegnata alla Regione Lombardia, vengano rilasciate autorizzazioni per una superficie minima pari a 0,2 ettari a tutti i richiedenti, fermo restando che tale limite possa essere ridotto qualora la superficie disponibile non sia sufficiente a garantire il rilascio a tutti i richiedenti.

Ricordiamo infatti, che dal 1° gennaio 2016, il nuovo sistema di "autorizzazioni" per gli impianti viticoli prevede il rilascio, previa richiesta, di autorizzazioni all'impianto di nuovi vigneti nel limite massimo annuo dell'1% della superficie vitata nazionale. Per partecipare al bando nazionale per l'assegnazione delle autorizzazioni per nuovi impianti di vigneti è necessario dunque condurre una superficie agricola pari o superiore a quella per la quale si richiede l'autorizzazione. Le autorizzazioni vengono assegnate gratuitamente e hanno durata di tre anni a partire dalla data del rilascio.

DENOMINAZIONE	ETTARI 2017 RIVENDICATI	ETTARI 2018 RIVENDICATI	PRODUZIONE E UVA (Q.LI)	PREZZO UVA (€/Q.LE)*	VALORE UVE (€)
Franciacorta	2436,85	2615,65	297905	170	50.643.879
Botticino	22,05	22,25	1882	70	131.724
Capriano del colle	32,09	38,71	3981	90	358.246
Cellatica	4,91	4,18	33	85	2.814
Curtefranca	158,89	133,33	11551	120	1.386.090
Garda	398,95	424,05	56220	75	4.216.486
Lugana	1570,37	1857,9	226448	195	44.157.350
Riviera Garda	381,46	401,24	40070	95	3.806.651
Benaco Bresciano	55,38	66,89	7099	95	674.411
Montenetto	21,17	29,7	2193	57,5	126.124
Ronchi	13,72	17,68	1239	57,5	71.218
Sebino	16,27	29,95	2193	57,5	126.098
Valcamonica	22,76	23,16	1388	57,5	79.828
TOTALE DOC/IGT	5134,87	5664,69	652.201	162	105.780.917

* prezzo medio delle uve CCAA di Brescia



**FALEGNAMERIA
FIACCOLA**
arredamenti

dal 1913

DELLO (BS) - Via X Giornate 21 - Tel. 030 9718095 - Cell. 335 419956
info@falegnameriafiaccola.com - www.falegnameriafiaccola.com



- Mobili su misura
 - Serramenti in legno, legno-alluminio e pvc
 - Porte interne e porte blindate
 - Particolari su misura di arredamento
- rilievi e preventivi gratuiti

Nuova sede ufficio zona di Brescia



Confagricoltura Brescia ha aperto un nuovo Ufficio Zona dedicato ai soci, alle imprese e ai cittadini di Brescia e dintorni.

A partire da lunedì 18 febbraio 2019 il personale dell'Ufficio Zona di Brescia è operativo nei nuovi locali dotati di ampio parcheggio gratuito, siti a Brescia in Via Orzinuovi, 48 nel Centro Commerciale Le Piazzette. Il numero telefonico è 030-6950778.

Nel nuovo ufficio sono presenti i seguenti servizi:

- **CAA:** fascicolo aziendale, domanda Unica PAC, domanda UMA carburante, PSR, vitivinicolo, assistenza tecnica.
- **CAF - FISCALE:** 730, Unico, IMU - TASI, CCIAA, SUAP, SCIA assistenza tributaria.
- **CONTABILITÀ:** fatture e adempimenti fiscali delle imprese.
- **CONTRATTUALISTICA:** affitti fondi rustici, società.

L'Ufficio ospita inoltre la sede provinciale Patronato Enapa (pensioni, domande Inps, invalidità, infortuni, assistenza previdenziale) che quindi non è più attiva nella sede di Brescia di Via Creta, 50.

INOSTRI LUTTI



Si è serenamente spento il 17 dicembre il nostro associato

Angelo Righetto
di 85 anni

della C.na Maggi di Calvisano. Alla moglie Mara Laura, ai figli Graziantonia e Giancarlo e alle loro famiglie vanno le più sentite condoglianze dell'Ufficio zona di Montichiari e di tutta l'Unione Agricoltori.

INOSTRI LUTTI



Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, il 16 dicembre si è serenamente spento il nostro associato

Aldo Baldini
di 90 anni

della frazione Bettola di Lonato. Alla moglie Pasquina Fabbri, ai figli Liviana Ivan, Oliviero e alle loro famiglie vanno le più sentite condoglianze dell'Ufficio zona e di tutta l'Unione Agricoltori.

Incontri florovivaisti



L'Associazione Florovivaisti Bresciani invita le aziende florovivaistiche ed i professionisti del settore a partecipare all'incontro tecnico gratuito «Gestione dello spazio verde nel pubblico e nel privato: cura e manutenzione in relazione alle nuove disposizioni del Pan» che si svolgerà martedì 5 marzo dalle ore 17.30 alle 19.30 presso la sede AFB di Brescia in via Gussalli, 3.

L'associazione segnala inoltre l'incontro tecnico «Il riconoscimento visivo della debolezza strutturale di un albero» organizzato in collaborazione con ADAF Brescia, che si terrà giovedì 14 marzo dalle 19.00 alle 21.00 presso la sede ADAF Brescia, sempre in via Gussalli, 3.

Si chiede di confermare la propria partecipazione inviando i rispettivi coupon di iscrizione, scaricabili dai siti www.florovivaistibs.it e www.adafbrescia.it, alla segreteria dell'Associazione Florovivaisti Bresciani all'indirizzo info@florovivaistibs.it oppure a adaf.brescia@libero.it.

Per ulteriori informazioni e scadenze si invita a visitare i siti delle associazioni o contattare il dott. Giorgio Botti allo 030.3534008 oppure al numero 335.7708829.

Gazzurelli

MACCHINE AGRICOLE

NUOVE ED USATE

www.gazzurelli.it

Via Brodena, 4/a - 25017 - Lonato del Garda - (Brescia) - ITALY

Tel. 030 9130885



AUTODECO

RICAMBI E ACCESSORI PER AUTO, AUTOCARRI E TRATTORI

Il partner UNICO per RISPARMIARE sulla MANUTENZIONE dei tuoi VEICOLI!



SPECIALISTA OLIO
motore, idraulico, grassi e additivi



SPECIALISTA FILTRI
aria, olio, gasolio e idraulici



SPECIALISTA CUSCINETTI
a sfera, rulli conici e supporti



SPECIALISTA BATTERIE
per moto, auto, autocarri e trattori

AUTODECO RICAMBI AUTO, AUTOCARRI & TRATTORI Via Francesca, 31 25034 Orzinuovi (BS) infoline 030.941632 www.autodeco.it info@autodeco.it

APERTO dal Lunedì al Sabato: 08:30-12:30 / 14:30-19:00

seguici su:  